PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_1_ 2016

2. Titolo del progetto

Promozione del Piano dei Giovani

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Francesco
Cognome	Picello
Recapito telefonico	0464571711
Recapito e-mail	Pianogiovanic9@gmail.com
Funzione	Rto

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità Alto Garda e Ledro

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Riva del Garda

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia)
X Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
X Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 04/04/2016	Data di fine 22/04/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 25/04/2016	Data di fine 31/05/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2016	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comunità di valle

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Promuovere la conoscenza del Piano Giovani e i propri progetti nel territorio soprattutto nei luoghi frequentati dai giovani
2 Favorire l'adesione dei giovani ai progetti 2016 del Piano e promuovere il bando per il Piano giovani 2017 e incrementare il numero di progetti candidati
3 Favorire l'ascolto e il coinvolgimento dei giovani e supportare i nuovi progettisti nell'ideazione e costruzione dei nuovi progetti per il POG 2017 agendo dall'interno del Centro Giovani
4 Individuare nuove modalità di funzionamento più efficaci del Tavolo del Confronto e della Proposta
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nella Comunità Alto Garda e Ledro sono presenti circa 7000 individui tra i 16 e i 29 anni più altri 2.500 tra gli 11 e i 15 anni.
Al di là della ristretta minoranza di giovani che aderiscono e partecipano effettivamente ai progetti , quanti sanno dell'esistenza del Piano giovani e dei suoi progetti?
È una domanda e una pista di ricerca che è rimasta costante in questi anni, concretizzandosi in azioni e sperimentazioni più o meno innovative tutte volte a trasmettere il messaggio che il territorio pensa e agisce in modo dedicato ai giovani: l'attivazione di un servizio di sportello informativo a 360 gradi, la realizzazione di eventi promozionali e di lancio, la creazione di gruppi informali di giovani che sempre attraverso i progetti o in modo trasversale ad essi prendessero parte in modo diretto e consapevole allo sviluppo del piano, la promozione del nuovo centro giovani di Arco e l'aver incoraggiato i progettisti a ivi svolgere i propri progetti, la ricerca di nuovi progettisti magari appartenenti ad ambiti diversi dai tradizionali, il supporto alla progettazione, l'apertura di una pagina Facebook del Piano e il tentativo di raggiungere e "reclutare" i giovani direttamente online, la realizzazione di stampati promozionali accattivanti..
Tutti tentativi che in parte hanno avuto dei buoni riscontri in parte hanno purtroppo pagato da un lato le tempistiche lunghe dell'iter di piano dall'altro il fatto di non poter contare al 100% sul nuovo centro giovani che di fatto ha aperto solo in dicembre 2015. Senza contare il fatto che quasi ogni anno vi è stato un periodo di inattività ovvero di non presidio del referente tecnico organizzativo (gennaio-marzo) a causa di problematiche connesse al rinnovo del contratto.
Nonostante tutto ciò resta costante il fatto che il Piano Giovani sia un'opportunità che deve raggiungere e farsi conoscere dal numero maggiore possibile di giovani. Parimenti i giovani devono avere la possibilità di dire al Piano Giovani che cosa sta loro a cuore e in quali modalità vorrebbero/potrebbero impegnarsi.

Quest'anno si è pensato di promuovere il Piano Giovani tramite due modalità principali:
- tramite stampati , in particolare una brochure.
- tramite l'attivazione di una funzione di sportello con un operatore dedicato che incontri i giovani presso il Cantiere 26 e curi la pagina FB del Piano.

Caratterizzante del progetto di promozione sarà quest'anno la collaborazione con Casa mia Apsp in quanto ente gestore del Cantiere 26. Ogni step del presente progetto sarà realizzato in collaborazione con il Cantiere 26. In particolare:
- per la realizzazione della brochure e dei materiali promozionali del PGZ 2017 sarà ricercata la collaborazione con i professionisti già individuati da Casa Mia per i corsi previsti all'interno del suo progetto
- sarà chiesto agli operatori del Cantiere 26 di indicare i possibili soggetti (giovani) che potrebbero pubblicizzare e distribuire nel territorio il materiale promozionale cartaceo,
- l'operatore dello sportello sarà selezionato cercando una convergenza di valutazioni tra referente istituzionale e tecnico del Piano Giovani, coordinatrice del Cantiere26, responsabile della formazione PAT Debora Nicoletto.
- l'operatore lavorerà all'interno del Cantiere 26 in stretta sinergia con gli operatori del centro.

Il Tavolo del confronto e della proposta intende invece avviare un percorso di riflessione e approfondimento finalizzato a dare una nuova impostazione al proprio metodo di lavoro:
1. dedicando tre incontri finalizzati a:
- analizzare i punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema Piani Giovani tenendo presente (e riaffermando) gli obiettivi principali dei Piani Giovani
- conoscere le modalità di funzionamento dei Tavoli degli altri Piani Giovani di zona ed esaminare le possibili soluzioni migliorative adottate,
- individuare la propria nuova modalità di funzionamento.
A tal fine si prevede la collaborazione con un formatore-consulente esperto in Piani Giovani. Si impegnano a ale scopo 1000,00 euro.

2. dotandosi di criteri orientativi utili a chiarire la tipologia di progetti che possono essere presentati al Piano Giovani e a stabilire dei paletti di riferimento per la quantificazioni economica delle voci di spesa dei piani finanziari dei progetti. Ciò agevolerebbe il referente tecnico e i referenti dei comuni nello spiegare in fase di promozione del nuovo bando di piano alle associazioni le condizioni delle modalità di partecipazione al Piano stesso e agevolerebbe il processo di valutazione dei progetti in fase di approvazione. A tal fine si prevede un incontro da svolgersi insieme al referente PAT Cristina Rensi se disponibile.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1. Creazione e distribuzione del materiale cartaceo relativo ai progetti PGZ 2016: non appena il POG 2016 sarà stato approvato dalla PAT verrà realizzata una brochure dei progetti 2016 che sarà distribuita nel territorio.

2. Selezione di un operatore per la funzione di sportello del Piano Giovani nel periodo settembre-dicembre 2016.
L'operatore dovrà avere meno di 35 anni, essere residente nella Comunità, possedere competenze relazionali, comunicative e di gestione dei social network, essere motivato e flessibile. Tale figura lavorerà in collaborazione con il referente tecnico del Piano. Le sue mansioni saranno:
- supportare il referente tecnico organizzativo nei suoi compiti promozionali e di animazione di comunità
- curare la promozione del Piano Giovani e in particolare gestire con costanza la pagina FB del Piano
- entrare in contatto, dialogare e attivare i giovani del territorio
- supportare gli interessati nella costruzione dei progetti
- collaborare con gli operatori del Cantiere 26 e progettare possibili sinergie da realizzare nel 2017
- produrre una relazione finale in cui presenti le proprie osservazioni e proposte per il miglioramento del Piano Giovani

3. Avvio del percorso di formazione e aggiornamento del Tavolo con un consulente esperto in Piani Giovani. Il percorso partirà in giugno e prevede 4 incontri da svolgersi entro il 2016.

4. Creazione e diffusione di materiale cartaceo per la promozione e il lancio del PGZ 2017: non appena il Tavolo avrà definito il tema del PGZ 2017 verrà realizzata la locandina e i flyer promozionali che saranno distribuiti nel territorio.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- giovani maggiormenti informati
- maggiori adesioni ai progetti del piano giovani
- progettisti maggiormente supportati nelle formulazione delle proprie proposte
- maggiori sinergie con Cantiere 26
- Tavolo del confronto e della proposta maggiormente efficace nel suo ruolo di promotore e attivatore del PGZ
- maggiore vicinanza ai giovani

14.4 Abstract

Il progetto mira a promuovere la conoscenza del Piano Giovani tramite :
- realizzazione di materiali cartacei
- operatore di sportello
- gestione social network
- collaborazione stretta con centro giovani Cantiere26.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 10

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 documento di definizione del nuovo metodo di lavoro del Tavolo
2 relazione finale dell'operatore di sportello
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto 210 tariffa oraria 25 forfait operatore di sportello	€ 5250,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait grafico realizzazione brochure	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait distribuzione (anche costo ICA)	€ 350,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait formatore-consulente	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 150,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 9250,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 9250,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 5000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 5000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9250,00	€ 5000,00	€ 0,00	€ 4250,00
percentuale sul disavanzo	54.0541 %	0 %	45.9459 %